

# RICORDIAMO ENRICO SCARAVELLI

di Giorgio Oddone

“Foresto de nascita ma zeneize d’adoçion, o l’è personna estroza, comunicativa e de grande verve artistica, o scrive testi e o l’interpreta personaggi còmici a conferma de ’n’atenta vixon e conoscensa da comedia in zeneize”: con questa motivazione avevamo conferito nel 2015 a Enrico Scaravelli la Menzione speciale Giuseppe Marzari. Anche se non era nato a Genova, in quel lontano 1928, ma a Pegognaga (MN), e quando ha visto la luce non era quella della Lanterna, tuttavia è arrivato nella nostra città nel 1931 e lì è rimasto, ininterrottamente, per 87 anni, fino al 29 giugno scorso quando, attorniato dall’amore dei familiari, ci ha lasciati.

Aveva da poco festeggiato il suo novantesimo compleanno. Nostro socio e attivo divulgatore del vernacolo, fondatore della Compagnia Teatrale San

Fruttuoso, è stato attore e prolifico commediografo, scrivendo oltre 40 commedie in genovese e altrettante in mantovano e in italiano. Ha scritto fiabe per ragazzi, canzoni, poesie e racconti, dimostrando una sensibilità profonda unita ad un’ironia piacevole e coinvolgente. Indimenticabile la sua commedia “Gente Nostra” che, rappresentata per la prima volta nel 1982, con la regia di V.E. Petrucci, affrontando il tema struggente dell’amara vita in tempo di guerra, fa vivere, nella protagonista nonna Dirce (Maria Vietz), un garbato sarcasmo ed una sottile ironia.



Enrico Scaravelli compie 90 anni

Cavaliere Ufficiale della Repubblica Italiana, ha ricevuto tantissimi premi ed encomi: dalla medaglia d’oro al concorso nazionale Hans Christian Andersen del 1970 fino ai giorni nostri, troppi per menzionarli tutti.



Premiazione di Enrico Scaravelli



Franco Bampi, Gianluca Spirito, Maurizio Daccà, Enrico Scaravelli



Enrico Scaravelli al lavoro nel suo studio